

SABATO. Dalle 9 politici e sanitari a confronto sulle sfide future

Gli «stati generali» della sanità in Loggia

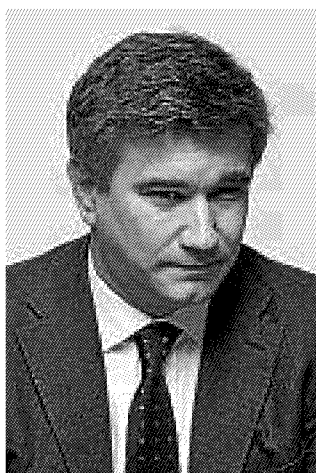
Farina: «Brescia sta attraversando molte trasformazioni. Era importante discuterne»

Lisa Cesco

Dopo il successo dello scorso anno, con il primo appuntamento che ha radunato in Vanvitelliano tutta la sanità bresciana, il Comune replica una iniziativa molto apprezzata proponendo per sabato il convegno «La rete ospedaliera bresciana. Proposte di integrazione per un migliore e più efficiente servizio ai cittadini».

APARTIRE dalle 9, in Loggia saranno chiamati a raccolta politici e rappresentanti dell'universo sanitario locale, per un confronto a più voci sulle sfide future da affrontare, a partire dalla cronicità e dall'invecchiamento della popolazione.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Brescia e dalla Fondazione Asm Gruppo A2A, e «vuole dare il segno di un'attenzione e un collegamento continuo con le istituzioni sanitarie cittadine», dice il sindaco



Il sindaco Adriano Paroli

daco Adriano Paroli. Se è vero che il Comune non ha una competenza diretta sulla sanità, che è materia regionale, il sindaco è però responsabile della salute pubblica, e come tale rappresenta un interlocutore sui temi sanitari.

Da qui la scelta di assegnare al consigliere Achille Farina la delega alla Sanità, per avere un punto di riferimento operativo sul tema.

«C'era interesse a promuovere un nuovo dibattito locale sugli sviluppi della sanità bre-



Achille Farina delegato a Sanità

sciana in un momento di grandi trasformazioni in atto: dal project financing per la ristrutturazione complessiva dell'ospedale Civile, al futuro spostamento dell'ospedale Sant'Orsola dal centro storico alla sede della Poliambulanza di via Bissolati; dalla clinica Sant'Anna che dovrà ampliarsi per rispondere ai requisiti per l'accreditamento, all'Ircs Fatebenefratelli che ha in animo la riqualificazione della propria struttura», elenca Farina. D'obbligo, quindi, aprire un

dialogo per individuare soluzioni condivise a favore del cittadino-utente finale, mettendo a confronto i diversi «attori» del sistema.

LA MATTINATA in Vanvitelliano si aprirà con i saluti del sindaco Paroli, della presidente della Fondazione Asm Alberta Marniga e dei presidenti degli Ordini professionali sanitari. A seguire, coordinati da Farina, sono previsti gli interventi di Cornelio Coppini, direttore generale degli Spedali Civili, Enrico Zampedri, direttore generale della Fondazione Poliambulanza, Marco Centenari, amministratore delegato dell'Istituto clinico «Città di Brescia», Sergio Pecorelli, rettore dell'Università degli Studi e Carmelo Scarcella, direttore generale dell'Asl di Brescia.

«Abbiamo cercato di dare voce alle diverse realtà sanitarie bresciane, selezionando fra i maggiori esponenti in termini numerici della sanità pubblica, profit e non profit, che possono rappresentare anche gli altri», spiega Farina, auspicando che dal convegno possano emergere proposte di dialogo e collaborazione per creare una rete più completa.

Le conclusioni saranno affidate alla politica, con l'assessore regionale alla Sanità Luciano Bresciani e il presidente della commissione Sanità e assistenza della Regione Margherita Peroni. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

